

**AUTODICHIARAZIONE PER FAR PARTE COMMISSIONE GIUDICATRICE IN QUALITA' DI PRESIDENTE**  
redatta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

Il sottoscritto Alessio Bosco nato a Monza il 17/02/1970 c.f. BSCLSS70B17F704A

Ai fini dell'assunzione di incarico nell'ambito della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute nell'ambito della **procedura aperta comunitaria in tre lotti per l'affidamento dell'accordo quadro per il servizio di trasporto scolastico e attività connesse dei comuni di Vimodrone, Cassina de' Pecchi, Rodano CIG LOTTO 1 8833503547, CIG LOTTO 2 8833512CB2, CIG LOTTO 3 883352576** E in qualità **Presidente** della commissione giudicatrice,

- visti gli artt. 77 e 78 del D.lgs. 50/2016, che hanno introdotto una nuova disciplina in materia di nomina delle commissioni giudicatrici, prevedendo l'istituzione presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione di un apposito Albo dei commissari;
- visto l'art. 78 del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale la disciplina relativa alla gestione dell'Albo dei commissari dovrà essere adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, mediante apposite linee guida;
- viste le Linee Guida ANAC n. 5 recanti «Criteri di scelta dei commissari e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici», approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016, e aggiornate al D.lgs. 56/2016 con delibera del 10 gennaio 2018, n. 4;
- visti i "criteri generali per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle more dell'entrata in vigore dell'albo sui componenti delle commissioni giudicatrici" ai sensi dell'art. 216, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50», approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 31/05/2017 e modificate con delibera di Giunta Comunale n. 154 del 29/10/2018;
- viste le norme vigenti in materia di incompatibilità e di astensione applicabili ai Commissari all'interno delle Commissioni Giudicatrici;
- visto l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 che definisce il conflitto di interessi e disciplina i relativi obblighi di astensione e comunicazione applicabili, inter alia, ai commissari e segretari di commissione;
- visto l'art. 7 del d.P.R. 62/2013 recante il «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici», applicabile ai commissari e segretari di commissione;
- visto l'art. 35 - bis del D.lgs. 165/2001, ai sensi del quale «Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [...] non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»;
- visto l'art. 51 del codice di procedura civile, il quale disciplina gli obblighi di astensione dei Giudici applicabili anche ai commissari e segretari di commissione:

**DICHIARA**

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

1) Di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D. Lgs. 50/20016 e s.m.i. e in particolare:

2) Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);

3) Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);

4) *(Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari)* Di non aver concorso, in qualità di membro della commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi

5) *(Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari)* Di non ricoprire e di non aver ricoperto, nel corso degli ultimi due anni, cariche di pubblico amministratore relativamente a contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali ha prestato servizio;

6) *(Attenzione: la presente clausola non si applica ai segretari)* Di non svolgere e di non aver svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;

7) Di non aver svolto per conto della stazione appaltante Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Vimodrone, Cassina de' Pecchi, Rodano nell'annualità in corso più di n. 4 incarichi in qualità di membro di Presidente/membro di Commissione giudicatrice;

In esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti, dichiara altresì:

8) che ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del d.P.R. 62/2013. In particolare, che l'assunzione dell'incarico:

a) non coinvolge interessi propri;

b) non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;

c) non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;

d) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;

9) che, qualora sopravvenga una delle cause di incompatibilità o di inopportunità, o una situazione anche potenziale di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D.lgs. 50/2016, provvederà immediatamente a darne comunicazione all'organo tenuto alla nomina e ad astenersi dall'incarico, attraverso motivata dichiarazione di rinuncia;

10) di conoscere e agire nel pieno rispetto del piano anticorruzione del Comune di Vimodrone, del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Comune di Vimodrone presso il quale ha sede l'Ufficio comune operante come cuc e del Comune/i in nome e per conto del quale/i è attivata la procedura oggetto di valutazione in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione/i, contratti d'appalto, con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

11) di essere consapevole e di accettare di svolgere ogni attività relativa alla valutazione delle offerte pervenute per la procedura in oggetto da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo , ivi compresa quella di, eventualmente, su richiesta del Rup indicato negli atti, supportare quest'ultimo nella fase di anomalia dell'offerta, proponendo alla Stazione Appaltante l'eventuale esclusione di operatori economici e comunicando alla medesima l'esito della valutazione operata

12) di impegnarsi a rispettare nell'esercizio delle proprie funzioni e nello svolgimento dei compiti assegnatigli, il principio di continuità e concentrazione delle operazioni di valutazione, corollario del più generale principio di buon andamento dell'operato dell'amministrazione di cui all'articolo 97 della Costituzione

13) di impegnarsi altresì a dare evidenza al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Vimodrone ove ha sede l'Ufficio comune operante come centrale unica di committenza e, se del caso, in ossequio alle disposizioni di legge, all'autorità giudiziaria, di eventuali forme di condizionamento, pressioni-ivi incluse pressioni per la divulgazione delle informazioni riservate gestite nell'ambito delle attività stesse – favoritismi, comportamenti collusivi, nonché di ogni altro eventuale comportamento che dovesse essere ritenuto potenzialmente non conforme alla normativa vigente, alle procedure ed ai regolamenti interni del Comune di Vimodrone, nonché alle disposizioni e ai principi stabiliti nel codice di comportamento di comportamento dei dipendenti pubblici, dei dipendenti del Comune di Vimodrone e del Comune/i in nome e per conto del quale/i è attivata la procedura oggetto di valutazione nonché del piano anticorruzione del Comune di Vimodrone, di cui venga a conoscenza nello svolgimento del proprio ruolo all'interno della Commissione

14) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 che i dati personali e l'esito delle eventuali verifiche degli stessi saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella informativa sotto indicata e per l'effetto

**ACCETTA**

l'incarico cui è stato preposto.

\_\_\_\_ALESSIO BOSCO\_\_\_\_



*Allegato: copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*

#### **CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

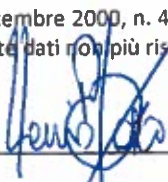
Con la firma del presente documento, il sottoscritto dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sotto riportata e di essere consapevole che i dati personali raccolti, anche giudiziari, raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679. Si impegna inoltre ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte della Stazione appaltante o del Comune in nome e per conto del quale la procedura è stata attivata per le finalità descritte nell'informativa.

Allega curriculum professionale e, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione e del curriculum medesimo

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente il Comune ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le opportune verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità

\_\_\_\_ALESSIO BOSCO\_\_\_\_



**Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vimodrone con sede in via c. Battisti 54/56 20090 Vimodrone che ha provveduto a nominare i propri Responsabili della protezione dei dati e che lei potrà contattare al seguente Indirizzo PEC: comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.vimodrone.milano.it

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. I dati trattati sono il Curriculum Vitae e le dichiarazioni da lei sottoscritte compilando l'apposito modulo, dati da lei conferiti in quanto membro di commissione giudicatrice.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato per ottemperare agli obblighi di legge sanciti dal D.Lgs. 50/2016 in tema di contratti pubblici ed agli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, come previsto dall'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento UE 679/2016.

I Suoi dati potranno essere trattati da soggetti privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento per la gestione della sezione del sito istituzionale dedicata alla trasparenza. Potranno essere inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per l'osservanza degli adempimenti di legge e che qualora non fornirà tali informazioni potranno essere attivati i procedimenti sanzionatori previsti dalle normative sopra indicate.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge previsti dalle normative.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.